

Giardino dei Giusti Lario Intelvese

Luz Long

Lipsia 1913 – San Pietro Clarenza 1943

Atleta tedesco che incarnava lo stereotipo della razza ariana non esitò, malgrado la competizione sportiva, a suggerire la strategia vincente a Jesse Owens durante le Olimpiadi di Berlino del 1936, abbracciando l'atleta statunitense dopo la sua vittoria. Per tale gesto Hitler inviò Long al fronte, in Sicilia, dove il giovane morì nel 1943. Nella sua ultima lettera dal fronte scrisse a Owens: "ti chiedo questo: quando la guerra sarà finirà vai in Germania a trovare mio figlio e raccontagli che neppure la guerra è riuscita a rompere la nostra amicizia. Tuo fratello Luz".

CERRO (*Quercus Cerris*)

Albero deciduo alto fino a 30 m, con fusto dritto e slanciato, a rapido accrescimento. La corteccia è bruno chiaro, con profonde solcature e screpolature longitudinali; le foglie sono semplici, alterne, brevemente picciolate, più consistenti, allungate e irregolarmente lobato-dentate rispetto alle altre querce; i fiori sono di specie monoica, con amenti maschili penduli e fiori femminili piccoli e non vistosi, compaiono tra aprile e maggio; i frutti sono acheni (ghiande) grosse, ovato-allungate, appuntite all'apice, protette nella parte superiore da una cupola con lunghe squame estroflesse e arricciate.

STORIE E LEGGENDE

Un raro e prezioso esemplare di *Quercus Cerris*, lungo la strada che dal Caslè porta verso i prati di Pietra Fessa. Lo scienziato più curioso dell'antichità, Plinio il Vecchio, cita più volte il Cerro nella sua *Naturalis historia*, descrivendo l'azione astringente delle ghiande e della corteccia (liber XXIV, *Medicinae ex arboribus silvestribus*). Le ghiande portano un particolare cappuccio a squame aperte, che le rende simili a buffi folletti.



Biografia di Luz Long



info Arboretum Intelvi